

che fu Selim & Suliman, suo figliuolo presente, hanno molto ampliato lo imperio loro, soggiogando il Cairo, l'Egytto et Soria & tutto cio che el Soldano dominaua, con parte etiam della Mesopotamia, che Selim per forza d'arme tolse al Sophi, et la terra del Annadoula & cio che il presente imperator Sulimano per lo adrieto acquisto, zoè Belgrado e Rodi, et si come Selim amplio lo imperio, amplio il numero de ianizari et altre genti della corte. Impero piu largamente ampliai detto volume in scriuer detti gesti, et lo intitulai al reuer. Ioan. Mattheo di Giberti, essendo datario della f. r. di Clemente settimo Pont. Max., al cui molto dilettaua intendere li progressi turcheschi. Et perche da poi che dedicai detta opera, il presente Suliman imperator ha molto ampliato lo imperio suo, onde succese la morte de lo infelice re Lodouico de Vngheria, et di poi fece la impresa della Persia et acquisto Bagdet et alcuni altri luoghi, cosi ha ancora cresciuto il numero de officii onde di poi è succesa la presente guerra de li Signori venetiani. Impero al presente ha preparato uno innumeroso exercito per andar a danni de xpiani si per mare come per terra, e stassi costui come dracone continuamente con la gola aperta non pensando ad altro che alla deuoratione de christiani. Impero vedendo io che in questo nostro seculo clementissimo Iddio per sua misericordia ha concesso gratia alla religion christiana et mediante la Santita di N. Signore papa Paulo terzo sommo pont. non auer mancato di quella diligenza & sollecitudine a lui possibile quale se appartiene ad ogni ottimo et della christianita geloso & summo pastore non risparmiando a fatiche ne rispetti alla sua senile eta de personalmente essersi transferito a Nizza et in molto ha operato che duj si grandissimi principi & principal membri della christianita siano in summa accordati laude et gloria eterna che veramente da poiche la Sede apostolica è in essere la piu santa, pia et piu diuina opera non fu mai fatta, è da considerare et sommamente credere una certa vittoria che nostro signor Iddio prosperi et mandi ad effetto loro santo proponimento et perchè nella Francia (o in altro luogo) alcuna delle sopranominate mie opere trouar si potrebbe, impero essendo le cose ampliate et redotte alli termini che sono et

